

Prot.014/FF/tg

Roma, 16 febbraio 2012

⇒ Presidenti delle Società Sportive Affiliate Uisp

Caro Presidente,

ti scrivo per un motivo che reputo importante. La situazione del paese è sotto gli occhi di tutti. Ci sono pochi soldi e molta amarezza. Siamo pronti a fare sacrifici, ma non ci piace che siano sempre gli stessi a farli e non ci piace che non si colpiscano i responsabili delle difficoltà del nostro paese, nella politica, nell'economia e nella finanza.

Il mondo sportivo di base soffre e soffrirà nei prossimi anni per questa situazione: non ci sono più sponsor, non ci sono più aiuti dai Comuni e le famiglie hanno sempre meno da spendere per lo sport.

Di fronte a questa situazione molti hanno la tentazione di mollare, di lasciar perdere l'impegno volontario, di riportare le chiavi ai proprietari dei campi, delle palestre, delle piscine.

Noi pensiamo che si debba invece reagire: le istituzioni potrebbero, anche in tempi di crisi, darci risposte nuove, facilitarci la vita. Costerebbe meno di un aereo da guerra, o dei regali fatti agli evasori. Avrebbe un altissimo valore per la società.

Abbiamo visto che un bel gruppo di società sportive ha proposto un appello con richieste precise ed ha indetto un **Incontro nazionale a Roma per il 3 marzo** (*ore 10-13, Casa dell'Architettura, Sala dell'Acquario Romano, Piazza Manfredo Fanti 47, adiacenze stazione Termini*). Abbiamo deciso di sostenere in tutti i modi possibili questa mobilitazione. La tua società sportiva è affiliata all'Uisp, condivide alcuni valori: lo sport per tutti, lo sport come attività pulita, utile alle persone e alla società.

Ti invito allora a leggere l'appello "Dare voce allo sport di base" che ti invio in allegato, quindi ad aderire all'evento cliccando sul link www.uisp.it/voceallosport che trovi anche nel corpo dell'e-mail, e a raccontare la tua esperienza attraverso le pagine facebook (<http://www.facebook.com/pages/Dare-voce-allo-sport-di-base/308740892503707>) oppure inviando una e-mail a voceallosport@uisp.it. Se hai bisogno di ulteriori informazioni puoi rivolgerti al Comitato Uisp della tua città o del tuo territorio.

Ti invito a partecipare all'Incontro del 3 marzo a Roma: abbiamo bisogno di far capire quanti siamo, cosa facciamo, noi dello sport di base, dello sport per tutti. Perché abbiamo diritto a risposte chiare e perché l'Italia ha bisogno di noi. Contiamo su di te.

Un caro saluto

Filippo Fossati
**N.B. :****E' gradita la presenza di bandiere e altre personalizzazioni (magliette, etc.) rappresentativi delle società.**



DARE VOCE ALLO SPORT DI BASE

La crisi finanziaria colpisce il movimento sportivo di base. Le società sportive non possono più contare sul sostegno delle sponsorizzazioni delle piccole imprese, sui finanziamenti o sulle agevolazioni degli Enti Locali. I costi delle attività sono tutti sulle spalle dei praticanti e delle famiglie, che spesso non sono più in grado di sopportarli.

Con la crisi vengono al pettine i problemi strutturali dello sport in Italia: lo stato non si occupa dello sport di base, le Regioni e gli Enti Locali non hanno gli strumenti e i fondi necessari, le poche leggi e normative di settore non aiutano lo sviluppo delle attività sul territorio. Il mondo sportivo organizzato nel Comitato Olimpico viene lasciato da solo a fronteggiare le attuali difficoltà.

Eppure l'attività di promozione sportiva che noi realizziamo, ogni giorno, nel nostro territorio è fondamentale e insostituibile per vari motivi: contribuisce alla salute delle persone e a diffondere stili di vita sani; serve a prevenire diverse patologie e migliora le condizioni sociali del territorio. Svolgiamo una importante funzione sociale ed educativa senza nulla ricevere in cambio dalle istituzioni: insieme a noi crescono i ragazzi e gli adolescenti, da noi giocano insieme persone di lingua e cultura diversa, con noi gli anziani ritrovano energia e voglia di vivere. Le nostre attività migliorano l'aspetto delle nostre città. Nelle nostre sedi si discute e si decide democraticamente. Le società sportive non sono solo pratica sportiva, sono anche una scuola di cittadinanza e di partecipazione.

Ci rivolgiamo alle istituzioni per sollecitare un impegno straordinario. Ci rendiamo conto che non è il momento per chiedere finanziamenti straordinari. E' il momento, però, di spendere bene le risorse che si destinano alle politiche sociali e a quelle per la salute, l'ambiente, l'educazione. Per questo è assolutamente necessario che una nuova cultura dello sport trovi spazio e dignità in tali programmi. Avanziamo alcune proposte innovative in ambito normativo che, a costo praticamente zero per la pubblica amministrazione, possano aiutare le società sportive a rilanciarsi e continuare ad assicurare la loro preziosa attività sul territorio:

1. Riconoscimento dell'attività sportiva come "Bene di interesse collettivo" e diritto con dignità costituzionale, così come indicato dal Libro Bianco sullo sport promulgato dall'Unione Europea nel 2007;
2. Riconoscimento del "Valore sociale dello Sport" nelle leggi di settore, a partire dai Piani Sanitari Nazionali e Regionali e dalla legge istitutiva delle Fondazioni Bancarie;
3. Sostituire la consuetudine delle gare d'appalto al massimo ribasso per la gestione degli impianti sportivi pubblici con l'affermazione di criteri fissati in Convenzioni o procedure concorsuali, capaci di valorizzare la qualità del volontariato e dell'associazionismo sportivo attivo sul territorio;
4. Premialità del "valore sociale" delle attività svolte dalle (ASD) Associazioni Sportive Dilettantistiche, con particolare riferimento alle attività di Inclusione, a quelle per le persone anziane e a quelle rivolte alla cura di determinate patologie;
5. Provvedimenti urbanistici che consentano un nuovo sviluppo dell'impiantistica sportiva e facilitino gli interventi di manutenzione e riqualificazione operati dal non profit sportivo;
6. Salvaguardia delle facilitazioni fiscali per le (ASD) Associazioni Sportive Dilettantistiche, come presupposto per il loro funzionamento e il loro sviluppo sul territorio;
7. Introduzione della limitazione di responsabilità civile per le ASD, insieme all'introduzione di normative e regolamenti di semplificazione burocratica e fiscale;
8. Riconoscimento del volontariato sportivo, accesso ai Centri di Servizio del Volontariato per la formazione dei volontari, possibilità di utilizzare i giovani del servizio civile con esplicito riferimento da parte della legge 64/2001;
9. Garanzia della proprietà dei diritti sulla comunicazione e sul marchio per gli eventi proposti dalle ASD, raccogliendo in tal senso una pressione che sta crescendo in Europa proprio da parte di associazioni sportive di base;
10. Riconoscimento delle attività formative svolte dalle ASD;
11. Riconoscimento all'attività formativa e vivaistica svolta dalle ASD nei confronti dei giovani talenti che proseguono nella carriera sportiva e professionistica. Questo riconoscimento andrà sostenuto dalle società professionistiche nei confronti delle ASD di provenienza dei giovani talenti;
12. Buono fiscale destinato alle famiglie per la pratica sportiva non professionale, agonistica e non agonistica.

PER ADERIRE

Internet:

www.uisp.it/voceallosport

Facebook:

<http://www.facebook.com/pages/Dare-voce-allo-sport-di-base/308740892503707>

INDICAZIONI LOGISTICHE

CASA DELL'ARCHITETTURA – SALA DELL'ACQUARIO ROMANO

Roma - Piazza Manfredo Fanti, 47 – adiacenze Stazione Termini

METRO linee A e B fermata Termini

PARCHEGGI (a pagamento): Stazione Termini, Hotel ES

AEROPORTO treni diretti da e per l'Aeroporto Leonardo Da Vinci ogni 30 minuti

- partenze dall'Air Terminal: prima corsa ore 07.37, ultima corsa ore 22.37
- partenze dalla stazione di Roma Termini: prima corsa ore 06.51, ultima corsa ore 21.51

